



TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA
SEZIONE FALLIMENTARE

Nella procedura N° 1687/22 R.G.

Promossa da: ALAIMO LIDIA e TARTARINI MARTINA

Contro: *omissis*

G.E. Dott. Massimo Giunta

NOTAIO DELEGATO ALLA VENDITA: Dott. Valerio Auriemma

Vista l'ordinanza di delega alla vendita emanata in data 26 febbraio 2024;

Visti gli artt. 534, 534 bis, 538 e 591 bis c.p.c.

Il notaio delegato alla vendita **dott. Valerio Auriemma con studio in via Ugo Bassi n. 7 Bologna** dispone la vendita dei beni, oggetto della procedura in epigrafe, fissando all'uopo **l'udienza del 3 luglio 2024 ad ore 10,00 per il lotto unico** presso la sede del Tribunale di Bologna in apposita sala sita in Piazzetta Prendiparte n. 2 Bologna.

La alienazione dei beni avverrà secondo le modalità di vendita con incanto disciplinata dagli artt. 532 e 576 c.p.c. e ss.

- 1) I beni pignorati o sottoposti a pegno saranno sottoposti a vendita coattiva nella consistenza indicata nella documentazione depositata nel fascicolo dell'esecuzione
- 2) Per il lotto unico il prezzo base d'asta è di € 120.000,00 composto da quote societarie pari al 11,25% del capitale sociale della società "Sirca di *** e C s.a.s." codice fiscale 01067100378, detenuta dal Signor **** quale socio accomandatario, come analiticamente indicato nella relazione peritale di stima depositate nel fascicolo della procedura;
- 3) Dispone altresì che il prezzo di aggiudicazione del bene sia comprensivo degli oneri notarili previsti dall'art. 591 bis II co n° 11 c.p.c., dovuti dall'aggiudicatario.
- 4) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 2.000,00:
- 5) Ogni offerente, tranne il debitore (nel caso di esecuzione collegata) e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello delle vendite, presso l'Ufficio di coordinamento per le esecuzioni e divisioni giudiziali presso il Tribunale di Bologna, Via Farini n. 1, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'asta, la ricevuta di effettuato pagamento sul Conto Corrente presso la Banca BCC Emil Banca filiale di via Mazzini n. 152 Bologna Iban: IT62C0707202411000000721110 di una somma pari al 20% del prezzo da lui proposto da imputarsi a cauzione;



6) Si rende noto che i beni oggetto del lotto unico sono sottoposti al regime fiscale previsto dall'art. 37 D.L. 31 dicembre 2007 n. 248 (G.U. 302 del 31 dicembre 2007), e quindi la cessione di tali beni è soggetta ad imposta fissa di registro.

7) La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- le complete generalità dell'offerente;
- l'indicazione del codice fiscale;
- nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto;
- in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

L'offerta irrevocabile d'acquisto dovrà essere depositata in busta chiusa presso l'ufficio di coordinamento per le esecuzioni e divisioni giudiziali delegate ai notai sito presso il Tribunale di Bologna, Via Farini n. 1; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al precedente punto 5.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

8) Relativamente alla vendita con incanto l'aggiudicatario, nel termine di 60 gg. dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, nel CONTO CORRENTE BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso l'Ufficio di Coordinamento dell'Associazione Notarile Bolognese per le esecuzioni e divisioni giudiziali, sito in Via Farini n. 1, nei locali del Tribunale di Bologna, così come indicato nell'art. 576 c.p.c.

9) Si precisa, altresì, che, in quanto compatibile, si applica la disposizione contenuta nell'art. 2471 III co. c.c e che il creditore pignorante è tenuto alla notifica dell'ordinanza di vendita alla società così come previsto dall'art. 2471 II. Co. c.c.

10) Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento del bene stesso ed in particolare alla sua registrazione e trascrizione;

11) Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, dispone:

a) l'inserimento della presente ordinanza, dell'avviso di vendita e della relazione di stima dell'esperto sul sito internet www.intribunale.net

b) all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali COME DA STANDARD DELL'UFFICIO o come da APPOSITO PROGRAMMA PUBBLICITARIO depositato presso la Cancelleria della sezione fallimentare (ivi inclusa la pubblicità sul sito www.ivgbologna.it e, di riflesso, ove possibile, su www.astagiudiziaria.com e www.immobiliare.it), o da concordarsi con il Giudice ed il Curatore.

Dispone che il notaio provveda:

1. al controllo di trascrizioni, anteriori alla trascrizione della domanda giudiziale;
2. al controllo delle forme di pubblicità sia legale come prevista dall'art. 490 c.p.c. sia commerciale come disposta da questo giudice con la presente ordinanza di vendita.



Ritenuta la necessità ai fini delle operazioni connesse alla vendita

DISPONE CHE IL NOTAIO, INOLTRE, PROVVEDA

1. all'effettuazione della vendita, nel giorno, nell'ora e nel luogo di udienza di cui all'avviso, con le modalità di cui all'art. 581 c.p.c., come modificato dall'art. 2 della Legge 3 agosto 1998, n. 302, redigendone verbale ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 591 bis.;
2. Ad effettuare la gara prevista dall'art. 581 c.p.c.; a provvedere, in caso di diserzione della gara così indetta, a comunicarlo con urgenza al G.E. per i provvedimenti di cui all'art. 584 ultimo comma.
3. a ricevere o autenticare la dichiarazione di nomina di cui all'art. 583:
4. a dare tempestivo avviso a questo giudice del mancato versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, per i provvedimenti di cui all'art. 587 del codice e 176 e 177 disp. art. c.p.c.;
5. a informare nell'immediato questo Giudice dell'esito negativo della vendita;
6. In caso di diserzione dell'esperimento di vendita, all'abbattimento automatico del prezzo base d'asta fino ad un quinto (ai sensi dell'art. 538 c.p.c.), e all'immediata riproposizione dei beni in vendita secondo le modalità già stabilite per l'esperimento di vendita andato deserto;
7. a predisporre, effettuato il versamento del prezzo ai sensi degli artt. 585 il decreto di trasferimento, trasmettendolo senza indugio a questo giudice unitamente al fascicolo;
8. ad eseguire le formalità di registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e di ogni trascrizione pregiudizievole conseguenti al decreto di trasferimento (a titolo esemplificativo, pignoramenti immobiliari, domande giudiziali, sequestri, decreti di ammissione alla procedura di concordato preventivo, amministrazione controllata, sentenze di fallimento successivi al pignoramento) sulla base di una copia autentica del decreto stesso rilasciata dalla cancelleria che si esonera dalle attività suesposte visto il combinato disposto degli articoli 36 lex 24 novembre 2000 N° 340 e 591 bis II co N°5 c.p.c.;
9. il notaio dovrà procedere senza indugio a tutte le operazioni delegategli, esclusa ogni facoltà di rinviare o sospendere le vendite se non per ordine del giudice dell'esecuzione, ovvero di ritardarne la fissazione, e curerà il sollecito versamento di tutte le somme acquisite alla procedura sul libretto bancario intestato alla procedura, allegando all'atto della definitiva restituzione del fascicolo in esito alla chiusura della procedura fotocopia dei relativi movimenti e specifica di tutte le somme percepite, delle spese effettuate e del ricavo netto.

Il creditore pignorante provvederà alla pubblicazione sul Portale delle vendite pubbliche dell'avviso di vendita, firmato dal notaio delegato, secondo le modalità previste dal Ministero di Giustizia e pubblicate sul relativo sito istituzionale.

Per maggiori informazioni relative alle modalità di partecipazione alle vendite rivolgersi al custode giudiziario dott. ssa Anja Bajic con studio in Via Tagliapietre n. 7 Bologna tel. 051/580872.

Bologna li 22 aprile 2024

Il Notaio Delegato

Dott. Valerio Auriemma

